

SCEHDA TECNICA

Oggetto: Richiesta offerta per prestazioni professionali finalizzata al rilascio di relazione tecnica descrittiva riferita agli impianti elettrici, presenti all'interno del Galata Museo del Mare sito in Calata Ansaldo De Mari, 1 16126 Genova GE. Necessaria all'adeguamento degli impianti finalizzata al rilasci dalle certificazioni di rispondenza secondo il D.M. 37/08.

Premessa: si richiede, ai fini della sicurezza della struttura, dei suoi utenti e dei lavoratori all'interno di essa, di quantificare l'attività:

- di verifica in riferimento a tutti gli impianti elettrici di forza motrice e luce, compreso illuminazione di emergenza, a partire dal punto di consegna ENEL sino ai punti di collegamento delle utenze finali, compresi gli impianti elettrici a servizio della climatizzazione, sia in interno dello stabile sia all'esterno;
- di esecuzione degli interventi di adeguamento necessari.

Descrizione

Gli impianti oggetto di verifica hanno quale perimetro terminale i quadri periferici di piano e le relative verifiche sulle partenze delle linee in morsettiera.

Restano esclusi gli impianti bordo macchina, la termo-regolazione, gli impianti speciali di sicurezza e quelli di trasmissione dati.

Per la redazione della documentazione saranno adottate le norme CEI di riferimento attualmente in vigore secondo la destinazione d'uso dei locali che saranno congiuntamente verificate. Verranno fornite le basi autocad per eventuali interventi per aggiornamento grafico.

Di seguito sono indicate sinteticamente le parti di impianto oggetto di verifica:

1. locale MT/BT: schemi, quadri elettrici, trasformatori e connessioni;
2. locale QE generale, schemi elettrici, quadri di potenza, vie cavi e linee;
3. sottoquadri di distribuzione, schemi elettrici;
4. linee elettriche: vie cavi, tipologia di posa, dimensionamento, sezioni;
5. illuminazione di emergenza, tipologia, calcoli illuminotecnici, collegamenti;
6. apparecchi illuminanti, tipologia, calcoli illuminotecnici, collegamenti;
7. impianti di forza motrice, vie cavi, linee in cavo, collegamenti.

Le verifiche per quanto sopra:

- saranno effettuate con una attività visiva e strumentale degli impianti e dei luoghi dove essi sono contenuti, compresa l'ispezione dei vari passaggi quali cavedi e controsoffitti, ed eventuali cunicoli se esistenti;

- saranno supportate dalla documentazione grafica e tecnica, in nostro possesso, rilasciata all'atto della realizzazione degli impianti.

L'attività si svolgerà in tre fasi:

- **fase1** verifiche in sito ed eventuali adeguamenti su cui si può intervenire contestualmente secondo le indicazioni del progettista verifikatore;
- **fase2** attività in studio per redazione di elaborati grafici e relazione tecnica illustrativa degli interventi eseguiti e dei successivi lavori di adeguamento;
- **fase 3** esecuzione dei lavori di adeguamento normativo come da prescrizioni dei Professionisti abilitati.

Dettaglio

Fase 1

Il lavoro dovrà essere svolto da un Professionista abilitato coadiuvato da una squadra composta da almeno due tecnici che garantiranno la possibilità di accedere agli impianti per le verifiche ed eseguiranno eventuali modifiche indicate dal progettista .

Gli interventi di verifica in loco dovranno essere preferibilmente effettuati in assenza di pubblico, al fine di consentire distacchi di tensione per le verifiche necessarie. Il responsabile dovrà coordinarsi con la Direzione del MuMa al fine di calendarizzare i lavori e ridurre l'impatto di tali verifiche sulle aperture del museo.

Fase 2

SI richiede la redazione di elaborati grafici, tecnici e illustrativi degli interventi eseguiti e dei successivi lavori di adeguamento secondo quanto indicato dalla Direzione del MuMa in termini di standard grafici, blocchi, nomenclatura.

Fase 3

Una squadra di due o più tecnici eseguirà i lavori di adeguamento funzionale e normativo degli impianti oggetto di verifica. Tali interventi si effettueranno in coordinamento con gli uffici tecnici del MuMa, rendicontando tramite prezzario regionale DEI scontato del 25 % fino ad un imponibile massimo di € 25 000, 00 (venticinquemila,00). L'ordine di priorità degli interventi sarà concordato con gli uffici tecnici dell'Istituzione, privilegiando le emergenze, le vie d'esodo, gli spazi di accesso al pubblico, gli spazi utilizzati dai dipendenti, le aree tecniche e la bonifica delle attuali linee morte.

Al termine della fase 3 saranno rilasciate le necessarie certificazioni di legge previste per tutte le modifiche eseguite, gli schemi aggiornati dell'impianto, e ogni altra documentazione normativa necessaria.

Genova, 15/12/2021

Arch. Andrea Fazzuoli